



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
SCUOLA DELL' INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO**

Via Carlo Felice – 321/A 09025 SANLURI (CA)  
Tel.. 070 9350336 - C.M. CAIC83900V - C.F.:91013580922  
caic83900v@pec.istruzione.it – caic83900v@istruzione.it

**PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2024-2027**

**PREMESSA**

Il presente Piano è stato scritto per definire le finalità, gli obiettivi e le conseguenti attività che formano il percorso di internazionalizzazione dell'Istituto per gli anni scolastici 2024 - 2027. Questo documento si rifà all'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, al PTOF, di cui ne diviene parte, e al RAV. Viene adottato dall'Istituto come linea guida ed è di riferimento per tutto il personale.

**LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI**

L'Istituto Comprensivo Sanluri ha maturato un'esperienza ultradecennale in attività internazionali, sia tramite esperienze di mobilità e scambio online (con e-Twinning), che con esperienze di mobilità *blended* e reali. Come Istituto abbiamo partecipato a partire dal 2008 a scambi internazionali, e dal 2013 a diversi bandi europei (Comenius, Erasmus+).

La partecipazione ai progetti europei ha permesso di creare contatti con Istituti in diversi paesi: Danimarca, Francia, Grecia, Irlanda, Lettonia, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Turchia. I progetti europei che ci hanno visto coinvolti sono:

● 2007 - 2009	Realizzazione Progetto di scambio culturale (17 alunni) con l'Istituto I.E. Laboral di Albacete, La Mancha, Spagna
● 2009 - 2011	Realizzazione Progetto di scambio scolastico culturale (14 alunni) con l'Istituto Viduskkola di Skrunda, Lettonia
● 2013 - 2015	Progetto Comenius Secondaria "Be my mirror" approvato dalla Agenzia Nazionale il 25 luglio 2013. Finanziamento: 20.000 euro.
● 2017 - 2020	Progetto Erasmus+ Secondaria KA210 "I am we: we live in Community".

<ul style="list-style-type: none"> <li>● 2022 - 2023</li>   <li>● 2023 - 2024</li> </ul>	<p>Finanziamento: 33.000 euro. Capofila: I.C. Sanluri. Paesi partner: Danimarca, Grecia, Polonia, Romaniaa.</p> <p>Progetto Erasmus+ KA122 (18 mesi) “Da Isola a Isola: Esperienze oltremare per l'innovazione didattica/From Island to Island: Overseas Experiences for Didactic innovation” (16 docenti, DS), finanziato con un contributo di 27.482 euro. Ente ospitante: Atlantic School, Galway.</p> <p>Progetto Erasmus+ KA210 “School Biodiversity Alliance: A Creative and Collaborative Approach to Tackle Biodiversity Loss in Europe”. Capofila: Grecia. Paesi partner: Italia; Irlanda; Portogallo.</p>
--	---

Negli ultimi anni le mobilità studenti in entrata sono state interrotte a causa delle difficoltà legate all'emergenza COVID 19. Per implementare il processo di internazionalizzazione dell'Istituto, incentivare la progettazione e massimizzare le ricadute positive su tutti i plessi, in risposta agli obiettivi strategici dell'Istituto, sono state in parallelo incoraggiate le mobilità docenti di tutti i gradi (KA121 2022-2023) e la progettualità Erasmus+ alla scuola primaria (KA210). Per le mobilità dei docenti nel 2023 è stata privilegiata la modalità della formazione all'estero, in maniera da potenziare le competenze linguistiche e la conoscenza e l'utilizzo di metodologie innovative, obiettivi prioritari dell'Istituto, nonché da favorire la costituzione di una rete internazionale di contatti e di partners.

Le competenze derivate da queste esperienze hanno consentito di costituire nel settembre 2024 una Commissione Erasmus+ comprendente personale docente e non docente di tutti i gradi dell'Istituto, al fine di:

- mantenere e ampliare la rete di partner stranieri
- progettare in team per aderire a bandi internazionali Erasmus+ con modalità strutturate, tempi definiti e maturando competenze progettuali interne alla scuola
- organizzare la logistica delle mobilità, in uscita e in entrata, massimizzando la possibilità delle mobilità reali di qualità
- svolgere le funzioni di programmazione, selezione, valutazione dei progetti, ed ogni fase del ciclo di ciascun progetto - dalla redazione del progetto alla chiusura - in maniera efficiente, collegiale e trasparente
- partecipare, in modo costruttivo e pertinente alle attività e ai tempi scolastici, alla mobilità estera come accompagnatori, nonché in job shadowing e in formazione
- organizzare e gestire le mobilità virtuali (blended e e-Twinning) insieme a quelle reali
- formulare nuove proposte didattico-metodologiche a seguito di scambio di buone prassi

- formulare proposte di miglioramento, con una revisione biennale dell'Erasmus Plan, basandosi su valutazioni post mobilità annuali e pluriennali
- gestire i flussi finanziari e le rendicontazioni in maniera efficace, trasparente e coordinata

Dal 2024/2'25, la progettazione Erasmus+ si articolerà sia orizzontalmente - come mobilità studenti e mobilità staff (che includerà docenti e personale non docente) virtuale, blended e reale - sia verticalmente - coinvolgendo tutti i gradi del nostro Istituto (infanzia, primaria e secondaria di I grado) - per poter affrontare con la forza delle attività internazionali le sfide e i bisogni della comunità.

## **IL CONTESTO**

Il contesto socio, culturale ed economico del territorio nel quale è inserito l'Istituto Comprensivo, se in passato è stato decisamente medio-alto, in questi ultimi anni risente delle trasformazioni economiche e della crisi occupazionale dell'ultimo periodo.

Il comune di Sanluri, a circa 50 km dal capoluogo regionale, Cagliari, permane un importante centro urbano, che per posizione geografica ed economica, storicamente è il punto di riferimento dei paesi del circondario e della Marmilla; ancora oggi garantisce buoni collegamenti con l'intera area campidanese essendo sede non solo di numerosi uffici pubblici ma anche di diversi Istituti Scolastici e di tante attività commerciali. Inoltre è sede di numerose agenzie educative, associazioni culturali e di volontariato, strutture sportive e ricreative che favoriscono scambi di relazioni sociali e formative.

Il tessuto economico e sociale locale, caratterizzato da una vocazione agricolo-commerciale, ha sviluppato una forte propensione alla piccola e media impresa, e si presenta capace di offrire occasioni proficue nei rapporti tra scuola e territorio. Pur nel relativo isolamento, una crescente apertura del territorio ai contatti con l'estero è provata dalla crescita della dimensione turistica, incentivata dalla presenza di musei e percorsi caratterizzanti l'identità cittadina: il percorso medioevale e il percorso agroalimentare. La città, ancora in moderata crescita, presenta i vantaggi e i limiti di una piccola realtà provinciale, mettendo in evidenza disparità e condizioni socio-economiche non sempre favorevoli nella popolazione scolastica. L'attuale condizione socio-economica è varia, con crescenti indici di povertà negli ultimi anni, dovuti a crisi occupazionale ed economica, e negli ultimi anni sono inoltre confluite diverse realtà socio-culturali, dovute al flusso migratorio principalmente dal Nord-Africa e dall'Asia.

Il comune di Serrenti, limitrofo al comune di Sanluri, sorge su un lieve pianoro alle pendici delle colline che delimitano ad est il Campidano. L'economia del paese storicamente basata prevalentemente sul settore primario, oggi si presenta in trasformazione, caratterizzata da iniziative imprenditoriali e socio-culturali che rafforzano il settore terziario. Nel paese operano numerose associazioni e gruppi con finalità ricreative, sportive, socio-assistenziali e culturali di grande rilievo. Il territorio su cui orbita l'Istituto, al contrario di Sanluri, risente nel suo complesso della diminuzione della natalità. Nonostante il depauperamento progressivo della popolazione scolastica nel territorio cui afferisce l'Istituto Comprensivo sono attive numerose risorse a carattere culturale e di aggregazione sociale.

## RIFERIMENTI STRATEGICI

La complessità di tutti questi fattori richiede alla scuola particolare attenzione e risposte culturali diversificate, a cui corrispondere grazie anche al forte supporto dei progetti europei. La diversità diventa quindi un punto di forza per l'istituto, che mette al centro la formazione dei propri alunni come cittadini europei attivi portando avanti l'inclusione tramite l'implementazione di metodologie per competenze e strumenti didattici sempre innovativi e diversificati, riservando particolare attenzione ai BES. Le scelte strategiche sono volte a favorire l'inclusione scolastica e a contrastare l'abbandono scolastico e le situazioni di disagio, promuovendo a tal fine attività che valorizzino gli studenti senza distinzioni. In ogni fase della progettazione Erasmus+ si adotteranno criteri inclusivi, trasparenti, basati su principi di rispetto delle pari opportunità, con un focus sugli alunni con bisogni educativi speciali. L'obiettivo delle mobilità è coinvolgere le dimensioni del sapere, del saper fare e del saper essere dei nostri studenti, fornendo competenze europee che li portino a costruire il proprio percorso futuro e il proprio progetto di vita al massimo livello di autonomia, realizzazione e benessere.

Considerata la buona qualità di alcuni plessi, e che in un contesto socio-economico così composito, con opportunità ridotte di frequentare contesti internazionali, si registra da parte delle famiglie una buona disponibilità a sostenere le attività proposte dalla scuola, si rende necessario inoltre migliorare e potenziare tutto il personale con competenze didattiche, organizzative e soft skill solide per poter rafforzare la posizione dell'Istituto come punto di riferimento della comunità e rispondere agli obiettivi individuati nel PTOF. Lo staff scolastico, docente e non docente, va valorizzato e potenziato nelle proprie competenze metodologiche, relazionali ed emotive; nel lavorare in autonomia e in team, anche in ambienti multiculturali, favorendone la gratificazione personale e la crescita professionale; nel realizzare ambienti di apprendimento inclusivi, coinvolgenti, sereni e innovativi, capaci di far fiorire tramite percorsi personalizzati le caratteristiche di ciascun alunno; nell'esprimersi correttamente in lingua inglese e favorire così formazione e progetti di scambio con altri docenti, esperti, e alunni, portando i benefici dell'internazionalizzazione, attraverso buone pratiche, a vantaggio di tutto l'istituto e del territorio.

L'internazionalizzazione si configura come la chiave per potenziare un'offerta progettuale ricca e rinnovata anno dopo anno, che fa uso dell'autonomia didattica e gestionale in maniera efficace e significativa. La grande proattività nella partecipazione a bandi è tale da consentire di puntare a diversi obiettivi strategici attraverso attività che accolgono in maniera diversificata la varietà di istanze sociali e culturali del contesto.

La possibilità di partecipare a bandi europei realizzando, con continuità, azioni di mobilità studenti e staff si configura come una parte integrante per la realizzazione della vision dell'Istituto. Le call dei bandi Erasmus+, insieme a bandi pubblici e di fondazioni quali Fondazione Banco di Sadegna, rappresentano importanti occasioni per supportare tutti i progetti che mettiamo in atto, realizzando opportunità formative mirate e inclusive di qualità in un territorio che negli ultimi anni fatica ad offrirne, e che costituirebbero il volano per l'internazionalizzazione.

## **LA MISSION**

La mission dell'Istituto mette al centro la formazione degli studenti come cittadini attivi, inclusivi e solidali in una realtà in continuo cambiamento e dalla dimensione sia locale che globale. Formiamo giovani consapevoli delle differenze e dialogo tra culture, della solidarietà, della cooperazione, della tolleranza, della cura dei beni comuni, capaci di valorizzare la conoscenza, il rispetto e lo sviluppo del proprio patrimonio storico-culturale e territorio in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale, e di contribuire alle tradizioni e all'identità sia localmente che internazionalmente. Come comunità educante attiva e aperta costruiamo un futuro inclusivo e plurale, orientando con percorsi per competenze progettati sulle molteplici differenze cognitive/socioculturali di tutti gli alunni. Gli studenti sono al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti, che presta grande attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. In quanto comunità educante, la scuola si impegna nel compito di educare alla convivenza, ponendosi come finalità la formazione umana e alla cittadinanza consapevole, attiva e rispettosa. I progetti Erasmus+ traineranno con decisione l'internazionalizzazione di tale prospettiva, motivando tutto l'I.C. nello sviluppo di competenze chiave linguistiche, digitali, logico-matematiche, musicali, con riferimento al pensiero computazionale e critico, all'uso di social, e alla didattica innovativa e in CLIL.

## **LA VISION**

Nel corso del prossimo triennio, l'Istituto vuole diventare un punto di riferimento ancora maggiore per il nostro territorio, e un esempio per la nostra regione, portando i nostri progetti dentro un orizzonte internazionale. Intendiamo rafforzare la rete locale che ci vede come raccordo tra realtà del territorio e famiglie, costituendo una rete stabile e fruttuosa con paesi partner per scambiare buone pratiche, competenze progettuali, gestionali e organizzative, proposte di innovazione didattica e gestionale finalizzate alla formazione in ambienti di apprendimento innovativi, in cui vengano perseguiti il benessere e la crescita degli studenti.

Le competenze e le relazioni maturate nel tempo, attraverso il nostro lavoro nel territorio e, negli ultimi anni, attraverso i progetti Erasmus+, consentono di puntare a implementare per alunni e docenti, in linea con la mission e i valori condivisi dall'Istituto:

- La co-progettazione di attività di formazione reali, blended e online (e-Twinning) con scuole ed enti esteri di qualità con cui instaurare legami duraturi e con ricadute per l'intero Istituto
- Lo sviluppo di progetti inclusivi incentrati su cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale, nuove tecnologie, pari opportunità, cittadinanza attiva
- L'utilizzo continuativo di proposte didattiche basate su metodologie innovative e lingua inglese orientate alla consapevolezza della cittadinanza, della cultura e dei valori europei
- Il raggiungimento di maggiori opportunità di acquisire e potenziare metodologie innovative, competenze chiave e trasversali, e soft-skill in un ambiente di confronto internazionale e come parte di prospettiva europea

- La costruzione di un ambiente di studio e lavoro reso migliore, più coinvolgente e motivante, e più ricco di opportunità uniche offerte dall'internazionalizzazione, con conseguente gratificazione personale e professionale
- Il potenziamento continuativo dell'offerta formativa in chiave internazionale a vantaggio di tutta la comunità educante e del territorio

## **I PUNTI STRATEGICI**

Strettamente legati alla mission e alla vision sono alcuni punti strategici, individuati dall'Istituto per i prossimi tre anni:

- Potenziare le mobilità reali, blended e online di staff e studenti in tutti i plessi con continuità:

Aumentare e allargare le mobilità in maniera orizzontale e verticale significa massimizzare le ricadute positive per tutto l'Istituto:

- Aumentano il numero di docenti e studenti coinvolti poichè si lavora con finalità definite, condivise e collegiali - tramite progetti che prevedano mobilità annuali, alla costruzione di una partnership attiva internazionale in inglese e francese, mirata allo scambio di buone pratiche e alla formazione di docenti e studenti
- Aumentano le ricadute disciplinari su tutti i dipartimenti
- Aumentano le competenze interne di gestione di processi di mobilità internazionale - specialmente per quanto riguarda organizzazione logistica, coprogettazione, valutazione e monitoraggio, rendicontazione.
- Aumenta il numero di studenti partecipanti con minori possibilità, poiché hanno la possibilità di partecipare ad attività gratificanti e personalizzate
- Aumentano le occasioni di miglioramento dell'Istituto e dell'empowerment individuale attraverso il confronto con realtà internazionali, sia nelle mobilità studenti che nel job shadowing e nella formazione

## Portare metodologie, temi e buone pratiche legate all'internazionalizzazione nella proposta didattica

- Aumenta il numero di studenti e staff che conseguono una certificazione linguistica, con un miglioramento degli esiti delle prove standardizzate e non, e delle competenze in L2 indispensabili per una formazione che si confronti con le buone pratiche internazionali
- Aumenta l'utilizzo della lingua inglese nelle attività quotidiane dell'Istituto
- Si rafforza la programmazione dell'orientamento per gli studenti con esperienze di studio all'estero
- Cresce la cultura del rispetto, della pace e del dialogo interculturale attraverso la conoscenza delle lingue e delle culture comunitarie

- Aumenta l'inclusione attraverso progetti multiculturali culturali, sportivi e artistici, che mettono in risalto l'incontro con la diversità di nazioni, lingue, culture, in una unità di intenti e di valori
- Cresce la consapevolezza dell'appartenenza e delle possibilità di partecipazione attiva ad una comunità globale, in cui agire in modo positivo e fruttuoso
- Vengono potenziate le competenze digitali e l'inclusione attraverso la digitalizzazione, implementata attraverso le mobilità virtuali

Mission, vision e punti strategici sono stati tradotti nell'Erasmus Plan predisposto per la domanda di accreditamento presentata nell'ottobre 2024. Sulla base degli obiettivi strategici descritti nel PTOF, sono stati individuati gli obiettivi prioritari e le azioni di miglioramento e potenziamento necessarie al loro raggiungimento, per il triennio 2024-2027:

OBIETTIVO 1: Potenziamento della competenze chiave e trasversali in materia di consapevolezza e valorizzazione del patrimonio storico, culturale, territoriale, linguistico locale e in una prospettiva europea

OBIETTIVO 2: Miglioramento delle competenze linguistiche e delle performance nelle prove standardizzate in L2 inglese

OBIETTIVO 3: Potenziamento dell'acquisizione di metodologie didattiche innovative e competenze linguistiche per rispondere alla pluralità di bisogni degli studenti e valorizzarne le diverse abilità e competenze

*STUDENTI* (OBIETTIVO 1 e OBIETTIVO 2):

Si punta al miglioramento delle competenze in lingua inglese e degli esiti prove INVALSI (listening in particolare), e delle competenze di cittadinanza attiva e inclusiva, attraverso nuove azioni di mobilità studenti in uscita da/verso paesi e/o scuole anglofone, interrotte nel 2019.

- L'apprendimento linguistico "sul campo" incentiva competenze nel listening e nello speaking, che verranno preparate con approfondimenti preliminari, e che il contesto immersivo non italofono potenzierà enormemente.

- L'incontro con alunni di altri paesi europei favorirebbe esperienze reali di cittadinanza attiva, di partecipazione e di valorizzazione delle risorse culturali, territoriali e personali in un contesto gratificante di dialogo tra differenze aperto, accogliente e di rispetto reciproco.

Si ritengono raggiunti gli obiettivi se:

- Ogni anno partiranno almeno 20 studenti di minimo due classi per progetto all'interno dell'Istituto
- Il raggiungimento di una variabile sotto l'1% tra classi, migliorando del 50% gli esiti attuali; 60% alunni ottiene l'A2, 20% il B1 (QCER).
- Il 60% di gradimento minimo nei questionari di valutazione finale

### STAFF (OBIETTIVO 3)

Si punta al miglioramento della formazione linguistica del personale e al potenziamento in lingua (per chi ha un livello più avanzato) in strategie e metodologie innovative (in particolare su CLIL, inclusione, digitale, management) con attività di formazione in loco con esperti invitati, e attività di formazione e job shadowing presso scuole ed enti di eccellenza europei. Potenziando quanto avvenuto nel progetto KA122 2022/23 "From Island to Island", docenti e personale formati condividerebbero quanto appreso con l'intero istituto:

- realizzando lezioni e unità di apprendimento su argomenti e con nuove metodologie e strumenti digitali -diffondendo l'esperienza e le buone pratiche a livello collegiale e dipartimentale
- disseminando sul sito dell'I.C. le attività svolte, a disposizione del pubblico
- ampliando la rete di partner europei e scambi fruttuosi in lingua

L'obiettivo aiuterebbe a creare un ambiente scolastico più gratificante, con ambienti di apprendimento innovativi di contrasto alla dispersione e facilitanti metodologie coinvolgenti per l'inclusione, l'orientamento, lo sviluppo delle diverse abilità e il benessere di tutti e di ciascuno.

Si ritiene raggiunto l'obiettivo se:

- Il 100% dei partecipanti acquisirà nuove metodologie, con un gradimento minimo dell'85%;
- L'80% dei partecipanti migliorerà nelle competenze L2 (min. Di 1 punto) e il 50% minimo alla fine del triennio completerà una certificazione riconosciuta (es. Europass Mobility)
- Il 50% dello staff userà le metodologie e i contenuti appresi stabilmente e nel lungo periodo.

### LA DISSEMINAZIONE

Il presente piano di internazionalizzazione scaturisce dall'atto di indirizzo della DS, che ha visto coinvolti collegialmente la stessa DS, il corpo docente, il personale amministrativo e le figure di raccordo e di rappresentanza. La predisposizione del piano, sulla base dei motivi descritti nelle sezioni sopra e condivisi con l'Istituto, nasce dalla necessità di convogliare in processi strutturati, condivisi, continuativi e tracciabili tutte le attività che riguardano l'internazionalizzazione. La disseminazione del piano, dopo la presentazione al Collegio Docenti che lo ha approvato all'unanimità, è proseguita con la sua integrazione nel PTOF, che ne consente la diffusione pubblica per tutte le figure della comunità educante e del territorio, e di partner della scuola. Docenti e staff annualmente possono proporre suggerimenti al piano, aderire alle attività proposte, unirsi alla Commissione Erasmus+. Le famiglie verranno coinvolte attraverso gli incontri collegiali e incontri dedicati all'orientamento che riferiranno del piano, nonché - per le famiglie



ospitanti e per quelle con studenti in mobilità reale - attraverso la richiesta di valutazioni del progetto. I momenti più salienti degli obiettivi previsti (approvazione progetti europei, restituzione risultati a fine progetto) saranno pubblicizzate al pubblico più vasto attraverso la diffusione delle informazioni sui media locali, oltre che sul sito istituzionale e con le istituzioni territoriali.